



SCHEDA 0.06 PROCEDURE OPERATIVE EVENTO SINISTRO STRADALE O FERROVIARIO RILEVANTE

ATTIVITA' IN STATO DI EMERGENZA

SINDACO

- Dispone di fornire tutto il supporto possibile al direttore tecnico dei soccorsi D.T.S. coordinandosi con lo stesso.
- Dispone l'eventuale attivazione della sala operativa di protezione civile in funzione della gravità del sinistro.
- Dispone l'attivazione delle funzioni del C.O.C. ritenute necessarie a fronteggiare l'evento.
- Presenzia le attività di protezione civile dalla sala operativa comunale.
- Informa la Prefettura di Firenze del sinistro stradale o ferroviario rilevante.
- Dispone l'eventuale interdizione delle aree colpite o a rischio e la gestione della viabilità da parte delle funzioni del C.O.C..
- Attiva le misure di soccorso e gli interventi diretti sul territorio e la popolazione.
- Emanando i provvedimenti contingibili e urgenti conseguentemente alla situazione accertata (ad es. divieto di utilizzo acqua dall'acquedotto o dai pozzi, interruzione manifestazioni).
- Richiede risorse sovra-comunali qualora non siano sufficienti quelle disponibili (richiesta alla sala operativa della Città Metropolitana di Firenze di invio di ulteriori mezzi o volontari se è sufficiente il coordinamento comunale oppure richiesta al Prefetto di Firenze di attivazione del C.C.S. per il coordinamento sovra - comunale).
- Decide sulla informazione da fornire alla popolazione.

CENTRO SITUAZIONI

- Al ricevimento di una notizia di incidente stradale o ferroviario rilevante effettua, in collaborazione con la funzione Polizia del C.O.C. ed eventualmente anche tramite il volontariato, le prime verifiche per valutare l'esistenza di potenziali rischi per la popolazione o il territorio (ad es. determinazione della pericolosità delle sostanze o merci trasportate, definizione delle aree di diffusione nell'ambiente di tali sostanze, presenza di incendi o danni da esplosioni).
- In caso di pericolosità o danni accertati richiede l'intervento urgente dei VV.FF. della A.S.L., dell'A.R.P.A.T., del 118, delle forze di polizia e di RFI (Rete Ferroviaria Italiana per sinistri ferroviari) se non già attivati, indicando il luogo dell'incidente, il numero di veicoli o il tipo di treno presumibilmente coinvolto, le modalità di accesso al luogo.
- In caso di pericolosità o danni accertati informa il Sindaco, il responsabile del Servizio Protezione Civile Comunale e le associazioni di volontariato convenzionate evidenziando i rischi per la presenza di particolari sostanze nel sinistro.
- Continua a fornire alla sala operativa di protezione civile, se attivata, tutto il possibile supporto informativo collaborando anche con il Centro Operativo Comunale.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

- Attiva, su disposizione del Sindaco, la sala operativa comunale di protezione civile.
- Attiva, su disposizione del Sindaco, le funzioni del C.O.C. ritenute necessarie (ad es. funzione polizia per la gestione della viabilità).
- Coordina dalla sala operativa di protezione civile le attività del C.O.C..
- Si coordina con le altre componenti dei soccorsi attivate, in particolare con il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS).
- Si coordina con il Comune confinante se il sinistro è avvenuto presso il relativo confine comunale.
- Informa la Regione Toscana e la sala operativa della Città Metropolitana di Firenze (tramite il sistema SOUP-RT) sul tipo e luogo del sinistro, sui danni accertati, le determinazioni assunte e le attività di volta in volta messe in atto.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE

- La funzione Polizia del C.O.C. al ricevimento di una notizia di incidente stradale o ferroviario rilevante effettua, in collaborazione con il Ce.Si., le prime verifiche per valutare l'esistenza di potenziali rischi per la popolazione o il territorio (ad es. determinazione della pericolosità delle sostanze o merci trasportate, definizione delle aree interessate dal sinistro, presenza di incendi).
- Attua l'interdizione delle aree colpite o a rischio e la gestione della viabilità (ad es. attivazione dei cancelli, definizione e realizzazione attraverso segnaletica della viabilità utilizzabile dalle varie componenti, deviazione delle linee di trasporto pubblico).
- Attiva le misure di soccorso e gli interventi diretti sul territorio e la popolazione (ad es. individuazione attraverso la funzione demografia del C.O.C. della popolazione colpita o a rischio, messa in sicurezza e/o evacuazione della popolazione dalle aree colpite o a rischio, predisposizione dei P.M.A., assistenza ai soggetti deboli, predisposizione delle aree di attesa, di accoglienza e delle Z.A.E.).
- Controlla costantemente le condizioni di sicurezza degli operatori in azione, informando tempestivamente gli stessi delle variazioni dello scenario e delle aree non agibili.
- Effettua l'informazione alla popolazione secondo quanto stabilito dal Sindaco (informazione sulle attività di auto-protezione, sui luoghi di soccorso - PMA, sui percorsi per le aree sicure e di evacuazione).